ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Piano di Azione Coesione

Convenzione DAR Acque

# CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Servizio di Indagini su praterie di *Posidonia oceanica* ai fini della classificazione dello stato ecologico delle acque marino costiere della Sicilia e dell'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Regione Sicilia di cui alla convenzione tra ARPA e DAR.

## ART. 1
## OGGETTO DELL'APPALTO

Nell'ambito delle attività di monitoraggio in acque marino costiere, oggetto della Convenzione sopramenzionata, ARPA Sicilia ha la necessità di effettuare indagini *in situ* su praterie di *Posidonia oceanica* attraverso misure di densità, stime visive e prelievi di fasci e sedimento in 30 praterie in ciascuna delle quali saranno posizionate n. 2 stazioni (una alla profondità di 15 m e una sul limite inferiore della prateria) per un totale di 60 stazioni, posizionate lungo l'intera fascia costiera siciliana.

Le Indagini dovranno essere effettuate con i mezzi nautici, strumentazione e personale della ditta affidataria, su 30 praterie di *Posidonia oceanica* posizionate lungo l'intera fascia costiera siciliana.

Tali indagini devono essere eseguite sia direttamente in immersione con A.R.A. che con strumentazione scientifica a bordo dell'imbarcazione.

In immersione con A.R.A. dovranno essere effettuate misure di densità (450), stime visive (60) e prelievi di fasci di *Posidonia oceanica* (720 fasci) e sedimento (60 campioni).

Con strumentazione scientifica a bordo dell'imbarcazione dovranno essere rilevate la trasparenza (30 misure nella Stazione a - 15m) e i parametri chimico-fisici (30 misure CTD nella Stazione a - 15m) sulla colonna d'acqua.

Dovranno essere effettuate anche analisi biologiche in laboratorio e in particolare: morfometriche (480), lepidocronologiche (300) e di biomassa (300).

Le indagini *in situ* dovranno essere eseguite con mezzi dell'affidatario, mentre per le analisi in laboratorio 1/3 verranno eseguite presso laboratori propri dell'affidatario.

## ART. 2
## CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA, ATTIVITÀ DA ESEGUIRE E PRODOTTI ATTESI

**Periodi di Campionamento e tempi di restituzione delle analisi:**

A. Le indagini in immersione con A.R.A (misure di densità, stime visive,prelievi di fasci e sedimento) e le misure con sonda multiparametrica e disco di Secchi sulle praterie di *Posidonia oceanica* dovranno essere effettuate entro 60 gg. solari dalla data del verbale di avvio del servizio.

B. Le misure di densità, trasparenza e CTD, le stime, e i campioni di sedimento di 30 praterie dovranno essere restituiti ad Arpa Sicilia entro un massimo di 5 gg. solari dalla data in cui sono state effettuate le attività in campo per ogni singola prateria.

C. I fasci di 10 praterie dovranno essere restituiti ad Arpa Sicilia con un massimo di 5 gg. solari dalla data in cui sono state effettuate le attività in campo per ogni singola prateria.

D. Le analisi e l'elaborazione dei dati di morfometria, lepidocronologia e biomassa sui fasci prelevati in 20 delle 30 praterie dovranno invece essere effettuate entro 90 gg. solari data in cui sono state effettuate le attività in campo per ogni singola prateria.

**Attività da eseguire:**

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle indicazioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'impresa affidataria tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo apposito verbale firmato anche dall'impresa affidataria , nel quale sono indicati:

1) l'esatta localizzazione delle praterie di *Posidonia oceanica* su cui dovranno essere effettuate le indagini (Saranno privilegiate le praterie su fondi mobili e con limite inferiore di tipo "progressivo");

2) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante dello stato attuale degli stessi.

Per ogni prateria sarà individuato un sito in cui saranno posizionate 2 stazioni, la prima, alla profondità di 15 m (stazione A) e la seconda sul limite inferiore più profondo della prateria (stazione B).

In accordo alle metodologie ISPRA dovranno essere svolte le seguenti indagini *in situ*:

- nella stazione A (15 m di profondità) si dovrà:
  a. applicare la strategia di campionamento gerarchica;
  b. individuare 3 diverse aree di circa 20mX20m, distanti tra loro circa 10 metri, in ciascuna delle quali dovranno essere effettuate 3 misure di densità, per un totale di 9, e le stime visive per ciascun area (tipo di substrato, ricoprimento della prateria, continuità della prateria, % *matte* morta, % *Caulerpa racemosa*, % *Cymodocea nodosa,* presenza alghe alloctone);
  c. prelevare 18 fasci di *P. oceanica* ortotropi con relativa inserzione sul plagiotropo, non in divisione, (6 x 3 aree) e 1 campione di sedimento per l'analisi granulometrica e il TOC;
  d. effettuare la misura della trasparenza con il disco di Secchi e il profilo con sonda CTD lungo la colonna d'acqua.

- Nella stazione B (posta sul limite inferiore), si dovrà:
  e. applicare la strategia di campionamento lungo un transetto orizzontale effettuando 6 repliche casuali per le misure di densità (distanziate tra loro minimo 1 m),
  f. effettuare, lungo la totalità del transetto, una singola stima (ricoprimento della *P. oceanica*, tipo di substrato, continuità della prateria, % matte morta, % *Caulerpa racemosa*, % *Cymodocea nodosa*, presenza alghe alloctone)
  g. prelevare 6 fasci di *P. oceanica* ortotropi con relativa inserzione sul *plagiotropo*, non in divisione, e un campione di sedimento (per l'analisi granulometrica e il TOC).

- Per 20 delle 30 praterie di *Posidonia* indagate, nei fasci prelevati in ciascuna delle stazioni A e B dovranno essere effettuate le seguenti analisi di laboratorio:
  - Analisi morfometrica: N. 24 fasci (18 stazione A + 6 stazione B);
  - Analisi lepidocronologica: N. 15 fasci (9 stazione A + 6 stazione B);
  - Misura della Biomassa: N. 15 fasci (9 stazione A + 6 stazione B).

**Prodotti attesi:**

Per ciascuno dei 30 siti d'indagine sulle praterie di *P. oceanica* dovranno essere consegnati al DEC presso la ST3 – Area Mare sita in Via Partanna n. 50 - 90147 Palermo:

- n. 24 fasci ortotropi con relativa inserzione sul plagiotropo, non in divisione, di *Posidonia oceanica* conservati in alcool al 70% (18 della stazione A e 6 stazione B) per 10 Praterie delle 30 previste;
- n. 10 stime visive (dati di ricoprimento di *P. oceanica*, tipo di substrato, continuità della prateria, % matte morta, % *Caulerpa racemosa*, % *Cymodocea nodosa* e presenza di alghe alloctone, 9 per la stazione A e 1 per la stazione B);
- n. 15 Misure di densità (9 della stazione A e 6 della stazione B);
- n. 2 Campioni di sedimento (1 della stazione A e 1 stazione della stazione B);
- n. 1 Misura di trasparenza e profilo CTD (stazione A);
- profondità del limite inferiore caratteristiche tipologiche del limite inferiore;
- foglio di calcolo con i risultati delle analisi morfometriche, lepidocronologiche e di biomassa effettuate sui fasci prelevati in 20 delle 30 praterie di *Posidonia* previste.;
- report delle attività e calcolo dell'indice PREI.

## ART. 3
## OBBLIGHI E VINCOLI PER L'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà fornire entro 30 gg. dall'aggiudicazione il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 81/08 contenente almeno i seguenti aspetti e informazioni:

1) l'indicazione dei rischi specifici connessi al servizio oggetto dell'appalto (chimico, biologico - microbiologico, agenti fisici, rischi comuni, etc.);
2) le modalità operative di prevenzione di incidenti e/o infortuni in relazione ai rischi presenti in condizioni normali e di emergenza (istruzioni, procedure, etc.);
3) mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei servizi;
4) mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dei servizi da eseguire;
5) dotazione di dispositivi di protezione individuale e relativa formazione e addestramento all'uso;
6) organizzazione prevista per la gestione delle problematiche inerenti l'igiene e la sicurezza: responsabile e addetti del servizio di prevenzione e protezione dell'appaltatore e relativi compiti;
7) formazione professionale ed informazione del proprio personale in materia di salute e sicurezza inerenti il servizio in oggetto.

L'appaltatore si impegnerà ad effettuare tutte le attività secondo le metodiche ufficiali vigenti e seguendo gli indirizzi che saranno forniti dal **DEC.**

L'Appaltatore è responsabile nei confronti dei terzi e dell'ARPA Sicilia per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

È fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'ARPA Sicilia sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate nei confronti della stessa Amministrazione da terzi danneggiati.

L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'ARPA Sicilia del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione agli obblighi contrattuali o alle direttive impartite dall'Amministrazione.

L'appaltatore si obbliga a:

a. ove necessario, sostituire gli addetti ai servizi con personale professionalmente adeguato, dotato di livello e qualifica almeno corrispondente a quello proposto in sede di

gara, previo accordo dell'Amministrazione che ne valuterà i curricula vitae e, comunque, per cause riconosciute come non predeterminabili dalla stessa Amministrazione;

b. apportare ai documenti realizzati gli eventuali adeguamenti richiesti dall'Amministrazione;

c. non assumere incarichi in conflitto di interesse con le attività del servizio a cui il presente Capitolato si riferisce;

d. non far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;

e. fornire gli operatori di tutti i "dispositivi di sicurezza personali" e di idoneo abbigliamento da lavoro e della strumentazione personale necessaria;

f. seguire la normativa di riferimento sulle attività subacquee;

g. fornire di idonea copertura assicurativa antinfortunistica gli operatori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e degli incaricati dell'esecuzione del servizio e, se cooperative, nei confronti dei soci, condizioni di lavoro e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro da applicarsi, alla data della presentazione dell'offerta, per le categorie assimilabili.

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla tutela, protezione, assicurazione, previdenza, assistenza e sicurezza fisica previste per i dipendenti.

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante.

L'appaltatore deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati personali, economici, finanziari, patrimoniali, statistici e di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati come riservati.

## ART. 4
## RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO

L'appaltatore deve nominare un Responsabile Tecnico mediante delega conferita dall'impresa con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti sul luogo di esecuzione del servizio.

Al domicilio del Responsabile Tecnico verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore, tramite il proprio Responsabile Tecnico assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione delle attività.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ha il diritto di esigere il cambiamento del Responsabile Tecnico del servizio e del personale dell'appaltatore per motivi disciplinari, incapacità o grave negligenza.

L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

## ART. 5
## MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del compenso delle attività oggetto del presente servizio sarà effettuato in due soluzioni:

1. La prima, pari al 40% dell'importo a conclusione delle indagini in campo di cui al precedente art. 2 lett. A e B .
2. La seconda pari al restante 60% al termine delle attività.

Il pagamento sarà effettuato dopo la redazione dell'attestato di regolare esecuzione da parte del **DEC** (approvato dal RUP) e dietro presentazione della relativa fattura emessa in conformità alle vigenti norme in materia.

Ai fini della fatturazione **obbligatoriamente elettronica** si comunica che ARPA, a partire dal 1 luglio 2017, è tra gli enti soggetti allo "Split Payment", pertanto, nella fattura deve essere specificata l'annotazione **"scissione dei pagamenti".** In mancanza di tale riferimento la fattura sarà restituita al fornitore per la riemissione in forma corretta.

Si comunica altresì:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFSSDZ

NOME DELL'UFFICIO: Uff_eFatturaPA

La fattura dovrà essere intestata ad "ARPA Sicilia" via San Lorenzo Colli n. 312/G – 90146 Palermo - Partita I.V.A. 05086340824.

La fattura dovrà obbligatoriamente indicare:

1. gli estremi del contratto;
2. il CIG;
3. il numero di conto corrente dedicato;
4. la Convenzione ARPA-DAR cui fanno capo le attività.

Ai fini della fatturazione elettronica si comunica:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFSSDZ

NOME DELL'UFFICIO: Uff_eFatturaPA

La fattura dovrà essere intestata ad "ARPA Sicilia" via San Lorenzo n. 312/G – 90146 Palermo - Partita I.V.A. 05086340824.

L'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento qualora venga a conoscenza di inadempimenti degli obblighi contributivi, assicurativi, antinfortunistici e retributivi da parte dell'appaltatore, accertati in via definitiva dagli organi competenti e non ancora regolarizzati al momento della corresponsione del pagamento medesimo.

## ART. 6
## VERIFICHE E PENALI

Entro 5 gg. dalla consegna dei prodotti attesi, il DEC redigerà il processo verbale di verifica di conformità e dopo il contraddittorio con la ditta redigerà il certificato di verifica di conformità e lo trasmetterà entro 5 gg. al RUP per la sua approvazione.

Dopo aver approvato il certificato di verifica di conformità, il RUP lo trasmetterà alla SA3 per la verifica amministrativa e quindi alla SA2 per i pagamenti consequenziali.

Il DEC redigerà anche tutti i processi verbali relativi alle eventuali sospensioni, riprese e ultimazione dell'esecuzione.

Qualora rilevi delle difformità sulla conduzione del servizio, il DEC le registrerà nel processo verbale di verifica che trasmetterà, entro 5 gg. all'appaltatore per le eventuali contestazioni.

L'Appaltatore, nel termine di 15 gg. dal ricevimento, dovrà firmarlo per accettazione oppure apporvi a sua volta le contestazioni.

Il Responsabile del procedimento, valutate le ragioni addotte dall'appaltatore, potrà procedere all'applicazione delle seguenti penalità:

a) in caso di sostituzione degli addetti al servizio, operata senza autorizzazione da parte dell'Amministrazione appaltante, sarà applicata una penale pari al 1‰ dell'importo contrattuale; resta salvo il diritto alla risoluzione del contratto, qualora l'Amministrazione

appaltante ritenesse, a suo insindacabile giudizio, che la sostituzione predetta, per la deteriore qualità dei curricula dei sostituti, costituisca un grave inadempimento degli obblighi contrattuali assunti;

b) per ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti, rispetto ai termini indicati nel piano di lavoro approvato dall'Amministrazione, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 ‰ dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo del 10%;

c) fatta salva l'applicazione delle penali di cui alle lettere precedenti, tutte le penalità pecuniarie che saranno eventualmente comminate all'Amministrazione per fatti imputabili alla ditta aggiudicataria.

Le penalità applicate verranno addebitate mediante nota di addebito restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Decorsi 8 gg. dal ricevimento della contestazione dell'addebito senza che l'appaltatore abbia proposto opposizione, le penali si intendono accettate.

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione appaltante non corrisponderà il compenso stabilito, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della cauzione, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Qualora l'importo complessivo delle penali raggiungesse il 10% del prezzo di aggiudicazione, l'Amministrazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto ed incassare la cauzione.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne dovranno essere notificate al Responsabile del procedimento.

## ART. 7
## PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti realizzati sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione appaltante, pertanto, restano assolutamente preclusi all'appaltatore ogni uso o divulgazione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, anche parziale dei prodotti realizzati.

## ART. 8
## RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo.

L'appaltatore può recedere in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.

In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto, commisurato alla parte dell'intervento eseguito, comprensivo delle spese sostenute.

È escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

## ART. 9
## RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto nell'ipotesi di inadempimento totale oppure adempimento inesatto o parziale delle prestazioni contrattuali, non dipendente da causa di forza maggiore, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c., da comunicare all'appaltatore con raccomandata A.R.

L'Amministrazione ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

a) per motivi di pubblico interesse;
b) nel caso in cui l'appaltatore ceda a terzi l'esecuzione dell'attività o subappalti parte di essa senza la prescritta preventiva autorizzazione scritta dell'appaltante;
c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi

e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;

d) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli artt. 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;

e) nel caso di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;

f) qualora la somma delle penali complessivamente applicate superi il 10% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione;

g) qualora l'appaltatore non provveda al reintegro della cauzione ridottasi a causa di applicazione di penali o per qualsiasi altra causa;

h) nel caso l'appaltatore non adegui l'esecuzione dell'intervento a intervenute modifiche normative;

i) sopravvenuta carenza dei requisiti prescritti nella lettera d'invito ai fini della pre-qualificazione degli offerenti;

j) mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;

k) accertamento successivo alla stipula del contratto di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011;

l) acquisizione di informazioni antimafia di valore interdittivo a carico dell'appaltatore ovvero emersione nei suoi confronti di ipotesi di collegamento formale e sostanziale con altri soggetti, oggetto di informazioni antimafia, dal valore interdittivo;

m) utilizzo da parte dell'appaltatore di un conto corrente diverso da quello indicato all'Amministrazione;

n) svolgimento di operazioni sul conto corrente unico dedicato da parte di persone diverse da quelle indicate all'Amministrazione come delegate;

o) effettuazione di transazioni relative al presente contratto attraverso strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario, postale o assegno circolare non trasferibile;

p) mancata indicazione del CIG di riferimento sugli strumenti di pagamento;

q) rinvio a giudizio per favoreggiamento, nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;

Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento della parte dell'intervento eseguita regolarmente, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

La dichiarazione di volontà di valersi della clausola risolutiva espressa, di cui al secondo comma dell'art. 1456 c.c., si considera assolta mediante raccomandata A.R. inviata dall'Amministrazione al domicilio eletto dall'appaltatore.

In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Agenzia ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno; ha altresì diritto al risarcimento, da parte dell'appaltatore, dell'eventuale maggior costo affrontato per garantire la continuità della prestazione; ha inoltre la facoltà di far subentrare nel contratto il concorrente classificatosi secondo nella graduatoria definitiva di gara.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e ss. del c.c.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'appaltatore per il fatto che ha determinato la risoluzione.

L'applicazione delle penali ed il verificarsi delle fattispecie di cui sopra comporteranno la trasmissione dell'informazione da parte di ARPA Sicilia all'ANAC per l'annotazione nel Casellario informatico.

L'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto:

a) nel caso in cui l'Amministrazione richieda aumenti o diminuzioni oltre i limiti consentiti dalla normativa;
b) in tutti i casi previsti dall'art. 1467 del codice civile.

## ART. 10
## FORO COMPETENTE

E' espressamente escluso l'intervento arbitrale e per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Palermo.

## ART. 11
## DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla Lettera d'invito o dal presente Capitolato, si fa espresso riferimento agli articoli del codice civile in materia di contratti ed alla vigente normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione, nonché alle leggi sindacali, di igiene, di sicurezza, di assistenza e previdenza sociale e di norme in materia di prevenzione sugli infortuni.